UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA INTERCLASSE
IN

LINGUE E CULTURE PER LA MEDIAZIONE LINGUISTICA

Classe delle lauree in LINGUE E CULTURE MODERNE (L-11) & MEDIAZIONE LINGUISTICA (L-12)

Anno Accademico 2026/2027

DATI GENERALI 3
Art. 1 Premesse e finalità 3
Art. 2 Organi del Corso di Studio 3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo 4
Art. 4 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati 5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche 6
Art. 6 Percorso formativo 6
Art. 7 Docenti del Corso di Studio 6
Art. 8 Programmazione degli accessi 7
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso 7
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio 8
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi 9
Art. 12 Tirocini 10
Art. 13 Crediti Formativi Universitari 11
Art. 14 Propedeuticità 11
Art. 15 Obblighi di frequenza 12
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera 12
Art. 17 Organizzazione del Corso di Studio e calendario didattico 12
Art. 18 Verifiche del profitto 13
Art. 19 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali 14
Art. 20 Mobilità internazionale 15
Art. 21 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari 16
Art. 22 Orientamento e tutorato 17
Art. 23 Prova finale 17
Art. 24 Rilevazione delle opinioni degli studenti 18
Art. 25 Assicurazione della qualità 19
Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti 19
Art. 27 Diploma Supplement 19
Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio 19
Art. 29 Norme finali e transitorie 20
Allegato A – Percorso formativo 21
Allegato B – Linee guida Altre Attività 28

DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio	Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica (Languages and Cultures for Linguistic Mediation)
Classe di appartenenza	L-11 - Classe delle lauree in Lingue e Culture Moderne L-12 - Classe delle lauree in Mediazione Linguistica
Durata	3 anni
Dipartimento di riferimento	Lettere, Lingue e Beni Culturali
Facoltà	Facoltà di Studi Umanistici
Sede didattica	Cagliari, via San Giorgio, n. 12, Campus Aresu
Coordinatrice	Angela Langone
Sito web	unica.it - Lingue e Culture per la Mediazione linguistica
Lingua di erogazione della didattica	italiano
Modalità di erogazione della didattica	convenzionale
Accesso	libero
Studenti stranieri	24 (di cui 4 riservati al progetto Marco Polo)

Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento didattico del Corso di Studio in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica è predisposto dal Consiglio di Corso di Studio e deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali in conformità all'Ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo, al Regolamento Carriere Amministrative degli Studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

È pertanto conforme e congruente rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale, interna, nonché aderente alla SUA-CdS.

Art. 2 Organi del Corso di Studio

Sono organi del Corso di Studio:
- il Consiglio di Corso di Studio;
- il Coordinatore del Corso di Studio.

Le competenze del *Consiglio di Corso di Studio* sono definite dall'art. 44 dello Statuto.

Le competenze del *Coordinatore del Corso di studio* sono definite dall'art. 45 dello Statuto.

Tra gli altri organismi operanti presso il Corso di Studio è istituita:

la *Commissione per l'autovalutazione e il Riesame (CAV)* che svolge attività di autovalutazione nell'ambito della procedura AVA. In particolare, si occupa di monitoraggio dei dati, propone interventi migliorativi e ne verifica l'efficacia. Il Presidente della commissione è il Coordinatore di Corso. Altre componenti

sono:
un referente per la qualità, una rappresentanza di docenti e di studenti. Tale commissione ha altresì il compito di redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) che, insieme alla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), costituiscono documenti necessari ai fini dell'assicurazione della qualità (AQ).

Il Comitato di indirizzo

La Commissione Convalida CFU Altre Attività

La Commissione Didattica

La Commissione Erasmus

La Commissione Orientamento

La Commissione Passaggi, Immatricolazioni, Abbreviazioni

La Commissione Piani di Studio

La Commissione Tirocini

I compiti delle commissioni sono descritti nella pagina del sito dedicata: unica.it - Commissioni

Il Consiglio potrà individuare Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

I laureati nel Corso interclasse in Lingue e Culture per la Mediazione linguistica, costituito dalle classi L11 e L12, acquisiranno una adeguata competenza linguistica (livello B2/C1 del QCER) e metalinguistica in due lingue straniere, a livello orale e scritto; acquisiranno altresì la conoscenza delle peculiari manifestazioni del loro patrimonio letterario, storico, artistico e culturale; una adeguata conoscenza della lingua e della letteratura italiana, come pure degli strumenti linguistici e filologici funzionali ai processi di comunicazione e all'analisi dei testi. La presenza nel Corso di discipline diverse ma interrelate (Lingue, Letterature, Linguistiche, Filologie, Discipline storiche, antropologiche, artistiche e geografiche) potrà favorire la creazione di profili professionali inseribili in molteplici settori del mondo culturale, anche al di fuori degli ambiti strettamente locali, adatti a svolgere compiti di mediazione interlinguistica e interculturale.

Descrizione del percorso formativo
Sono attivati due curricula:
- *Linguistico Letterario*, pensato per il conseguimento della laurea nella Classe L11;
- *Linguistico Interculturale*, pensato per il conseguimento della laurea nella Classe L12.

Il Corso interclasse prevede, durante il primo anno, numerosi insegnamenti comuni ai due curricula, quali la Linguistica, la Lingua e la Letteratura italiana e le Discipline storiche. Le discipline fondamentali includono le due lingue straniere. Tale percorso comune creerà una solida base propedeutica per l'apprendimento delle discipline previste nei successivi due anni di corso.
A partire dal secondo anno, gli studenti che avranno scelto il curriculum Linguistico Letterario matureranno un elevato numero di CFU nelle Letterature straniere relative alle due lingue straniere di studio. Oltre all'apprendimento delle lingue straniere, si studieranno i fenomeni letterari e le questioni filologiche inerenti almeno alla prima lingua straniera, inserita nel suo contesto geografico, storico e socio-antropologico, come pure le problematiche di analisi testuale e le questioni di critica letteraria.
Gli studenti che avranno scelto il curriculum Linguistico Interculturale matureranno un elevato numero di CFU nell'ambito delle discipline delle Traduzioni, ovvero nella mediazione scritta e orale nelle due lingue di studio, nonché nella traduttologia, ambiti nei quali saranno curati anche i linguaggi settoriali.

Oltre al possesso delle competenze e abilità linguistiche e comunicative, si acquisiranno anche i principi e i concetti propri dell'analisi metalinguistica, dell'apprendimento linguistico e dei processi comunicativi. L'erogazione dell'attività didattica avviene mediante lezioni frontali, esercitazioni, attività di autoapprendimento, di laboratorio linguistico. Sono previsti interventi da parte di visiting professor e attività seminariali in collaborazione con docenti di altri Atenei, incontri con personalità di spicco del mondo della cultura, in particolare autori letterari, saggisti, traduttori, italiani e stranieri. Nell'ambito delle Altre Attività Formative sarà inoltre possibile acquisire competenze informatiche di base nonché svolgere attività di tirocinio presso aziende, enti turistici, commerciali e editoriali.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo, sono consultabili nella SUA-CdS, alla sezione Didattica programmata. La compartecipazione dei singoli insegnamenti al raggiungimento degli obiettivi formativi è verificabile attraverso la Matrice di Tuning che fa parte integrante del presente documento ed è consultabile sul sito alla sezione Regolamento didattico.

Il Corso è erogato in lingua italiana. Gli insegnamenti relativi alle lingue e letterature straniere potranno essere erogati, del tutto o in parte, nella lingua di riferimento del singolo insegnamento.

Art. 4 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di studio prevede per i propri laureati il seguente profilo professionale di riferimento.

Esperto di lingue straniere e di mediazione linguistica e culturale

Funzione in un contesto di lavoro:
- assistenza linguistica alle imprese, istituzioni e associazioni;
- organizzazione di meeting, attività congressuali e fieristiche;
- promozione del territorio tramite la produzione di materiale in lingua straniera;
- facilitatore nell'ambito di business meetings tra operatori commerciali;
- mediatore linguistico addetto alla trattativa di impresa;
- mediatore nel settore pubblico addetto ai rapporti con i cittadini, stranieri o con le istituzioni nazionali e internazionali;
- mediatore negli scambi interculturali;
- lettore/docente di italiano come lingua seconda presso enti privati o associazioni culturali;
- accompagnatore turistico;
- operatori nell'ambito dell'editoria.

Competenze associate alla funzione:
- competenze teoriche di base sul linguaggio e sull'analisi delle lingue e dei testi;
- competenze linguistiche e pragmatiche in due lingue straniere;

- competenze pratiche relative alla mediazione interlinguistica;
- competenze interculturali;
- conoscenza dei costumi e delle tradizioni delle varie realtà culturali territoriali;
- conoscenze dei contesti culturali di riferimento delle due lingue di studio;
- capacità di predisporre materiali informativi;
- capacità di collaborare con altre figure professionali utilizzando le proprie competenze linguistico-culturali.

Sbocchi professionali:
- uffici organizzativi e di pubbliche relazioni nelle attività che richiedono competenze linguistiche;
- fiere;
- agenzie di viaggi;

uffici esteri di imprese e associazioni;
- industria turistica;
- strutture museali;
- associazioni e cooperative culturali;
- enti e istituti culturali pubblici e privati e del terzo settore;
- scuole di lingua;
- proseguimento degli studi nei Corsi di laurea magistrale e nei Master di I livello.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il complesso delle attività formative è distinto in: *Attività di base*, *Attività caratterizzanti*, *Attività affini e integrative*, *Attività a scelta dello studente*, *Altre attività formative* e *Attività relative alla prova finale*. A ciascuna delle attività formative è assegnato un numero di CFU quale risulta dal Percorso formativo approvato per ogni triennio.

Relativamente alle *Attività a scelta dello studente*, esse possono essere scelte tra tutte le discipline *di base*, *caratterizzanti* e *affini e integrative* impartite nel Corso di Studio, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti. Lo studente può anche scegliere insegnamenti attivati presso altri Corsi di Laurea della Facoltà e dell'Ateneo, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti e purché gli esami scelti siano coerenti con il suo percorso formativo. Non è consentito sostenere esami attivati presso Corsi di Laurea Magistrale.

L'acquisizione dei CFU relativi alle *Altre attività formative* è disciplinata nell'Allegato B - Linee guida Altre attività.

2 dei 7 CFU previsti per le Altre Attività dovranno obbligatoriamente essere acquisiti mediante il placement test di informatica organizzato dal Centro Servizi E-learning EFIS di Ateneo.

2 dei 7 CFU previsti per le Altre Attività potranno essere acquisiti con un Laboratorio di scrittura documentata.

Ulteriori informazioni sulle Altre Attività potranno essere pubblicate sulla pagina specifica del sito del Corso.

Una volta acquisiti 168 CFU nelle *Attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente,* nonché 7 CFU nelle *Altre attività formative*, lo studente potrà accedere alla *prova finale*, cui sono attribuiti 5 CFU.

Art. 6 Percorso formativo

Il Percorso formativo è disponibile sul sito web del Corso di Studio, nonché in allegato al presente Regolamento.

Art. 7 Docenti del Corso di Studio

I docenti sono tenuti ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento degli studenti, almeno due ore settimanali, distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero Anno Accademico, secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso.

L'elenco dei Docenti è disponibile sul sito web del Corso di Studio.
I Docenti necessari del corso di studi sono:

Franc
esca Boarini (RU), Gudrun Bukies (RU), Gabriella Cambosu (PA), Simona Maria Cocco (RU), Cosimo De Giovanni (RU), Antonio Piga (PA), Veronka Szoke (PA), Massimo tria (PA), Fabio Vasarri (PO), Daniela Francesca Virdis (PA).

Art. 8 Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica è ad accesso libero, previo possesso dei requisiti di accesso riportati al successivo art. 9.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al Corso di Studi occorre:

- essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- effettuare la verifica della preparazione iniziale.

Per l'a.a. 2026/2027 la verifica sarà svolta mediante il test TOLC, tipologia TOLC-SU, e verrà gestita tramite il CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi integrati per l'Accesso. La prova si svolge su piattaforma telematica *on line*. Le modalità di iscrizione al TOLC e il calendario dei test sono disponibili nella pagina Accesso ai Corsi di laurea del sito della Facoltà di Studi Umanistici.

Descrizione prova di verifica della preparazione iniziale

La prova è obbligatoria ed è volta a valutare il livello di conoscenze in ingresso e a determinare eventuali obblighi formativi aggiuntivi. Il TOLC – SU è composto da quesiti delle seguenti sezioni: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico. Al termine del TOLC-SU è presente una sezione per la prova della conoscenza della Lingua Inglese volta a determinare il livello in ingresso. La prova consisterà in un test di 50 domande a risposta multipla e di 30 quesiti aggiuntivi di Inglese, come da tabella che segue:

SEZIONI	**NUMERO DI QUESITI**	**TEMPO A DISPOSIZIONE**
COMPRENSIONE DEL TESTO E CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA	30 QUESITI	60 MINUTI
CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE NEGLI STUDI	10 QUESITI	20 MINUTI
RAGIONAMENTO LOGICO	10 QUESITI	20 MINUTI
TOTALE	**50 QUESITI**	**100 MINUTI**
INGLESE	30 QUESITI	15 MINUTI
TOTALE CON INGLESE	**80 QUESITI**	**115 MINUTI**

Per approfondimenti consultare la seguente pagina del consorzio CISIA: https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/struttura-della-prova-e-syllabus-2/

Esiti del test e assegnazione degli obblighi formativi aggiuntivi

Per il superamento della prova lo studente dovrà conseguire un punteggio minimo di **25** sui primi 50 quesiti (viene escluso quindi il punteggio relativo all'inglese).

Gli studenti che totalizzeranno un punteggio inferiore a 25 riceveranno un obbligo formativo aggiuntivo in **comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana**. Il punteggio relativo alla lingua inglese non darà invece luogo a un obbligo formativo, ma sarà trasmesso ai docenti di inglese che potranno tenerne conto per l'organizzazione di eventuali iniziative di riallineamento.

Recupero degli obblighi formativi aggiuntivi

Il Corso gestisce gli obblighi formativi aggiuntivi in coerenza con le Linee Guida di Ateneo approvate dal Senato Accademico il 25/03/2025.

Per il recupero dell'obbligo formativo in comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, gli studenti interessati dovranno frequentare obbligatoriamente un *corso di riallineamento* con test finale. La partecipazione al test finale è anch'essa obbligatoria.

Lo studente che partecipa al corso di riallineamento e supera il test finale, recupera in tal modo l'obbligo formativo aggiuntivo.

Per lo studente che partecipa al corso di riallineamento ma non supera il test finale, potranno essere previsti degli ulteriori percorsi di tutoraggio personalizzati per gruppi ristretti di studenti. Al termine del tutoraggio personalizzato lo studente potrà sostenere l'esame di insegnamenti con contenuti strettamente connessi al debito formativo. Il superamento dell'esame certifica l'assolvimento dell'obbligo formativo.

La mancata partecipazione alle attività di riallineamento e ai relativi test di recupero e all'eventuale tutoraggio personalizzato comporterà l'impossibilità per le studentesse e gli studenti interessati di sostenere **l'esame di insegnamenti con contenuti strettamente connessi al debito formativo** e che siano stati oggetto delle attività di riallineamento proposte dal corso di studio.

Sul sito del Corso alla pagina Corsi di riallineamento, mediante avvisi specifici e/o comunicazioni individuali agli studenti interessati, saranno date le informazioni dettagliate su:

- organizzazione del corso di riallineamento: modalità di partecipazione, tempistiche, scadenze, test finale;

- attività di tutoraggio didattico;

- indicazione degli esami non accessibili a chi non frequenta il corso di riallineamento e/o non svolge il relativo test finale.

L'obbligo formativo aggiuntivo dovrà essere assolto entro il 1° anno di corso.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione al Corso di Studio sono contenute nel Manifesto Generale degli Studi, negli avvisi pubblicati dalla Segreteria studenti e nella pagina Accesso ai Corsi di laurea sul sito web della Facoltà di Studi Umanistici.

L'iscrizione alla prova di valutazione della preparazione iniziale e la successiva immatricolazione al Corso di Studio avvengono esclusivamente mediante procedura online.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente iscritto al Corso di Laurea in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'Anno Accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata delle tasse, indicata nel Regolamento contribuzione studentesca, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel Manifesto Generale degli Studi.

Lo studente che intenda richiedere il passaggio da un altro Corso che, al momento della richiesta di passaggio di Corso, non abbia sostenuto e superato nel Corso di Laurea di provenienza almeno un esame della prima lingua straniera di studio (Lingua A) potrà essere ammesso al I anno e dovrà sostenere la verifica della preparazione iniziale.

Per ottenere il passaggio al II anno di corso è necessario avere sostenuto e superato, nel Corso di Laurea di provenienza, una annualità d'esame della prima lingua straniera di studio (Lingua A).

Per ottenere il passaggio al III anno di corso è necessario avere sostenuto e superato, nel Corso di Laurea di provenienza, due annualità d'esame della prima lingua straniera di studio (Lingua A).

Il passaggio o trasferimento ad anni successivi al primo saranno consentiti esclusivamente se attivi i corrispondenti anni di corso.

Lo studente conserva le due lingue straniere studiate nel Corso di Studio di provenienza (specificando quale intende scegliere come prima lingua di studio, ovvero come Lingua A, e quale come seconda lingua di studio, ovvero come Lingua B), a meno che non richieda esplicitamente di poterne cambiare una o entrambe (nel cui caso, dovrà operare la propria scelta tra le lingue attivate, rispettivamente, come Lingue A e come Lingue B nel Corso di Laurea). Il cambio di lingua è obbligatorio nel caso in cui una o entrambe le lingue straniere studiate nel Corso di Studio di provenienza non siano attivate presso il Corso di Laurea in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica.

Gli esami già sostenuti nel Corso di Studio di provenienza possono essere convalidati in sostituzione di insegnamenti previsti nel vigente Ordinamento didattico e aventi la medesima denominazione o di insegnamenti aventi diversa denominazione ma appartenenti al medesimo settore scientifico disciplinare di quelli previsti dal vigente Ordinamento didattico, fino a esaurire il massimo di CFU previsto dal Percorso formativo di riferimento per l'ambito disciplinare nel quale tali insegnamenti rientrano.

Gli esami in eccedenza potranno essere inseriti tra le Attività a scelta fino a esaurire il massimo di CFU previsto dal Percorso formativo di riferimento oppure tra gli esami in sovrannumero. I crediti riconosciuti in sovrannumero non rientrano nel computo della media, ma rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti.

Gli esami sostenuti in un Corso di Laurea triennale a base 4/8 o 5/10 CFU, in sede di passaggio alla base 6/12, vengono convalidati secondo le seguenti modalità:

– per i passaggi da altro Corso di Laurea della ex Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, è previsto l'adeguamento dei crediti (4 o 5 = 6; 8 o 10 = 12), poiché le ore di didattica frontale impartite sono equivalenti;

– per i passaggi da Corsi di Studio di altre Facoltà o trasferimenti da altri Atenei, vengono attribuiti 6 CFU agli esami semestrali e 12 CFU agli esami annuali, adeguandoli al nuovo Percorso formativo di riferimento dello studente.

Se i CFU così attribuiti dovessero eccedere il numero di CFU attribuiti ai corrispondenti insegnamenti nel Percorso formativo di riferimento dello studente, i CFU in eccedenza non potranno essere sommati tra di loro o ai CFU maturati in un altro insegnamento, né potranno essere inseriti in sovrannumero tra

CFU nell'ambito delle Attività a scelta dello studente.

L'adeguamento del numero di CFU non viene effettuato nel caso di esami sostenuti o convalidati come Attività a scelta. In questo caso, gli esami conservano l'attribuzione dei CFU originaria.

I CFU precedentemente maturati nell'ambito delle Altre attività formative andranno a esaurire i crediti richiesti nel medesimo ambito. Qualora i crediti maturati dallo studente risultassero in eccesso, questi verranno computati come in sovrannumero, sempre nell'ambito delle Altre attività formative.

Il Consiglio di Corso, su proposta della Commissione Passaggi di corso, delibera entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'istanza riguardo alle richieste pervenute, specificando, per quelle accolte, l'anno di iscrizione, il riconoscimento e la conversione degli esami precedentemente sostenuti dallo studente, nonché l'attribuzione dei relativi CFU. Una volta che il Consiglio di Corso ha deliberato sulle richieste pervenute, la Segreteria studenti ne dà comunicazione agli interessati (anche per via telematica) entro 15 giorni. Lo studente ha 15 giorni di tempo dal ricevimento di tale comunicazione per prendere visione della delibera ed eventualmente rinunciare. In caso contrario, la Segreteria studenti darà corso al passaggio ritenendolo tacitamente accettato. Il passaggio decorre dalla data di presentazione della domanda.

Nei casi di abbreviazione di carriera, il riconoscimento degli esami precedentemente sostenuti segue gli stessi criteri previsti per i passaggi di corso, con le seguenti eccezioni:

· non si riconoscono esami in sovrannumero;

· nell'ambito delle Altre Attività formative (F), non si riconoscono i seminari e i tirocini svolti nella precedente carriera in quanto si richiede che essi vengano svolti in costanza di iscrizione.

Nei casi di abbreviazione di carriera/proseguimento studi e procedure affini, decorsi 6 anni dalla data del sostenimento del terzo esame di Lingua straniera previsto dal percorso (Lingua straniera A e B), lo studente è tenuto a ripetere tale esame onde verificare che il livello di competenza corrisponda a quello previsto in uscita dagli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Art. 12 Tirocini

Le attività di tirocinio sono di tipo opzionale e destinate agli studenti regolarmente iscritti al Corso di laurea che abbiano maturato almeno 60 CFU al momento della presentazione della domanda di attivazione. Le attività di tirocinio devono essere di tipo convenzionato, ossia svolte presso Enti pubblici o privati che stipulino una convenzione con l'Università di Cagliari. Il progetto formativo di tirocinio deve essere coerente con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali indicati nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea. Il tirocinio dovrà avere una durata di 100 ore, corrispondenti a 4 CFU riconoscibili nell'ambito "altre attività" tipologia F del piano di studio. L'attivazione, gestione e monitoraggio dei Tirocini curriculari avviene attraverso uno specifico applicativo Tirocini Stage Placement (TSP) raggiungibile da studenti e strutture ospitanti attraverso il seguente link TSP 2.0. È possibile prendere visione delle indicazioni operative, istruzioni e modalità per l'avvio del Tirocinio nella pagina dedicata del sito web della Facoltà/CdS. Lo studente che voglia svolgere un tirocinio con un ente e azienda che non risulta tra quelli in convenzione deve proporre al Consiglio di Corso un progetto di tirocinio coerente con gli obiettivo formativi del CdS e successivamente all'approvazione seguire le procedure descritte nella pagina web citata.

Possono essere sedi di tirocinio le strutture pubbliche e/o private con finalità culturali e socioeducative che abbiano al proprio interno una figura professionale qualificata per svolgere la funzione di tutore. Possono altresì essere sede di tirocinio strutture pubbliche o private quali, ad esempio:
1. istituzioni, enti, agenzie o aziende locali che abbiano caratteristiche tali da mettere lo studente in

conta
tto con il mondo del lavoro nel campo delle attività della formazione e dell'educazione linguistico-culturale, editoriali, bibliotecarie, archivistiche, museali, del cinema, della musica, dell'arte e dello spettacolo, della comunicazione giornalistica e multimediale, socio-antropologiche, turistiche;
2. l'Ufficio Scolastico Regionale, i C.S.A., gli Uffici Scolastici Provinciali, soprattutto nell'attività di supporto alle scuole;
3. strutture pubbliche o private che operino nell'ambito dei rapporti internazionali, a livello interpersonale e di impresa; della ricerca documentale; della redazione in lingua e della traduzione sia di testi aventi rilevanza culturale e letteraria, sia di altri generi testuali quali rapporti, verbali, corrispondenza; di ogni altra attività di assistenza linguistica alle imprese e agli enti e istituti pubblici, sia nell'ambito della formazione e dell'educazione linguistica sia nell'ambito dei servizi culturali rivolti a contesti multilingui e multiculturali e alla tutela dei dialetti e delle lingue minoritarie e delle lingue immigrate;
4. agenzie pubblicitarie e delle pubbliche relazioni;
5. agenzie di formazione professionale, linguistiche e non;
6. uffici delle amministrazioni pubbliche o enti privati preposti all'accoglienza, alla mediazione culturale e linguistica, all'integrazione degli immigrati;
Si specifica che il progetto formativo da svolgersi presso tali enti deve essere congruo con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali indicati nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea.
Oltre a queste tipologie possono essere selezionate anche altre istituzioni e strutture pubbliche e private, purché il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del percorso di laurea.

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'apprendimento di conoscenze e competenze da parte degli studenti è misurato in Crediti Formativi Universitari (CFU). L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 CFU. L'impegno orario per l'acquisizione di 1 CFU è computato in ragione di 25 ore, così suddivise:

a) per le Lingue straniere (Lingue A e Lingue B del Percorso formativo) – segmento lezione, 10 ore di attività didattica frontale e 15 ore di studio individuale;

b) per le Lingue straniere – segmento esercitazione, 13 ore di attività didattica frontale e 12 ore di studio individuale;

c) per gli insegnamenti di Traduzione e Mediazione orale, 6 ore di attività didattica frontale e 19 ore di studio individuale;

d) per tutti gli altri insegnamenti 5 ore di attività didattica frontale e 20 ore di studio individuale;

e) per le Altre attività formative 25 ore di attività individuale;

f) per la Prova finale 25 ore di impegno individuale.

In merito all'acquisizione dei CFU delle tipologie *A scelta dello studente* e *Altre Attività Formative*, si veda il precedente art. 5.
Non sono previsti casi di obsolescenza dei crediti acquisiti, ad eccezione di quanto previsto al precedente art. 11 in merito agli esami di lingua straniera sostenuti in precedenti carriere di cui si chieda il riconoscimento.

Art. 14 Propedeuticità

La didattica delle due lingue straniere è articolata nei tre anni del Corso e ciascun anno è propedeutico a

quell
o successivo. Per gli altri insegnamenti non esistono propedeuticità formali, tuttavia ai sensi della delibera del Consiglio di Facoltà del 13/06/2013, non è consentito allo studente l'anticipo degli anni di corso in cui sostenere gli esami. Tale possibilità potrà essere contemplata solo per gli studenti che abbiano concluso tutti gli esami previsti dal percorso formativo per l'anno di corso in cui risultano iscritti.

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza alle attività didattiche, sebbene non obbligatoria, è vivamente consigliata e ne può essere previsto un monitoraggio da parte del Corso.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

In base all'ordinamento vigente i laureati nel Corso interclasse in Lingue e Culture per la Mediazione linguistica, costituito dalle classi L11 e L12, acquisiranno una adeguata competenza linguistica (livello B2/C1 del QCER) e metalinguistica in due lingue straniere, a livello orale e scritto.

Art. 17 Organizzazione del Corso di Studio e calendario didattico

Lo studente, all'atto dell'immatricolazione, sceglie le due lingue straniere di studio (A e B), fra le seguenti: Arabo, Cinese, Francese, Inglese, Russo, Spagnolo, Tedesco. L'Arabo, il Cinese e il Russo sono selezionabili solo come Lingua B e solo per il curriculum Linguistico Letterario).

Allo studente è concessa la possibilità di modificare una delle lingue scelte al momento dell'immatricolazione, una sola volta nel corso della carriera. La richiesta di invertire le lingue di studio A e B viene considerata a tutti gli effetti alla stregua di un cambio di lingua. È concesso agli studenti di effettuare un secondo cambio di lingua solo ed esclusivamente nel caso in cui una delle lingue scelte non sia più impartita nel Corso. La domanda di cambio lingua si presenta presso la Segreteria studenti.

Sulla collocazione nel Piano di studi degli esami già sostenuti, pertinenti alla lingua che si intende cambiare e dei relativi CFU maturati, deciderà il Consiglio di Corso sulla base del percorso formativo di riferimento dello studente.

Il cambio di lingua comporterà quanto segue:

- Curriculum Linguistico Letterario: eventuale adeguamento nella Filologia relativa alla nuova lingua di studio prescelta e adeguamento nella relativa Letteratura;

- Curriculum Linguistico Interculturale: adeguamento nelle discipline relative alla Traduzione e Mediazione orale e alla Letteratura.

La didattica delle due lingue straniere è articolata nei tre anni del Corso.

Gli insegnamenti sono organizzati in corsi da 6 CFU, da 9 CFU e da 12 CFU.

La didattica del Corso è erogata attraverso lezioni frontali, esercitazioni gestite da collaboratori ed esperti linguistici, seminari e conferenze che intendono porre gli studenti a confronto con docenti di altri Atenei italiani e stranieri, con istituzioni culturali e con personalità di spicco del mondo della cultura, in particolare autori letterari, saggisti e traduttori.

L'Anno Accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre ed è suddiviso in due semestri.

Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun Anno Accademico, tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo. Le attività propedeutiche e di recupero, come tutte le altre forme di attività integrativa (esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, ecc.), possono essere programmate dal Corso anche nei mesi di luglio e settembre.

Di norma, le lezioni del primo semestre hanno inizio entro i primi 10 giorni del mese di ottobre e terminano nel mese di dicembre, in modo da garantire una adeguata pianificazione degli appelli di gennaio-febbraio. Per motivate esigenze del docente, le lezioni potranno essere protratte fino alla data ultima del 14 gennaio. Nei mesi di gennaio e febbraio il Corso può programmare attività di esercitazione. Le lezioni del secondo semestre hanno inizio entro i primi 10 giorni del mese di marzo e terminano entro il 20 maggio.

Il Consiglio di Corso cura la equilibrata ripartizione delle lezioni tra i due semestri, anche in considerazione del numero di CFU acquisibili per semestre dallo studente.

Fatta eccezione per gli insegnamenti di lingua straniera, che hanno calendarizzazione annuale, tutti gli altri insegnamenti da 6, 9 e 12 CFU, devono svolgersi nell'arco di un solo semestre. Eventuali eccezioni possono essere previste dal Consiglio di Corso, sulla base di motivate esigenze didattiche e valutato che ciò non vada a detrimento dell'equa ripartizione dei CFU acquisibili dallo studente, fra primo e secondo semestre.

Il calendario delle attività didattiche viene pubblicato ogni Anno Accademico sul sito web del Corso.

Il docente titolare dell'insegnamento è responsabile dell'attività formativa. I programmi dei singoli insegnamenti sono disponibili sul sito web del Corso di Studio.

Art. 18 Verifiche del profitto

Le verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti nelle lingue straniere e nelle altre competenze si svolgono in modalità orale e/o scritta, secondo quanto stabilito dai singoli docenti, i quali ne danno comunicazione attraverso la scheda del programma del singolo insegnamento nonché attraverso la propria pagina personale all'interno del sito web del Corso di Studio.

In relazione alle attività svolte nell'ambito delle Altre attività formative lo studente, qualora non opti per la partecipazione alle attività promosse dal Corso, dovrà presentare la documentazione inerente alle attività svolte al Consiglio di Corso (come previsto nell'Allegato A - Linee guida, Altre attività e Tirocini) che provvederà a verificarne e a riconoscerne la validità.

Per quanto concerne le modalità di verifica dei tirocini viene richiesta allo studente una relazione sulle attività svolte. La verifica dei risultati dei tirocini è affidata al tutor universitario, il quale visiona la relazione dello studente sull'esperienza svolta.

Il calendario degli esami di profitto segue le modalità e la ripartizione temporale di cui sotto:

- gennaio – febbraio: due appelli;

- maggio – giugno – luglio: tre appelli;

- settembre: un appello.

Per gli studenti fuori corso e solo per gli esami che prevedono esclusivamente una prova orale, sono previsti due ulteriori appelli a ottobre e dicembre.

Il calendario degli esami di profitto è costantemente aggiornato e disponibile sul sito web del Corso di Studio.

docenti possono inoltre organizzare delle prove in itinere, secondo modalità specifiche dei singoli insegnamenti.

In riferimento alle prove scritte degli esami di lingua straniera, si specifica che la prova superata rimane valida per due sessioni d'esame compresa quella in cui è stata sostenuta, indipendentemente dal superamento o meno della relativa prova orale.

Ai fini del superamento di un esame è necessario conseguire la votazione minima di 18 trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta alla votazione massima di 30 trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice. La valutazione di insufficienza non è corredata di votazione.

Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente ritirarsi fino al momento della consegna degli elaborati. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente ritirarsi fino al momento della verbalizzazione del voto conseguito.

Lo studente che non abbia superato un esame può nuovamente sostenerlo nell'appello immediatamente successivo della medesima sessione.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Presidente di Facoltà su proposta del Coordinatore del Corso e sono costituite da almeno due membri: il docente responsabile dell'attività formativa, che assume le funzioni di Presidente, e un docente del medesimo settore scientifico disciplinare o di settori affini ovvero un ricercatore o un cultore della materia.

Nello svolgimento dell'esame, per disposizione del Presidente, la Commissione potrà articolarsi in gruppi di almeno due persone. Prima dell'inizio della prova d'esame, il Presidente dovrà fornire a ciascun componente della Commissione precise indicazioni sulla modalità di svolgimento della prova.

Art. 19 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali

Lo studente è tenuto a presentare, entro il II anno di corso, l'adesione all'offerta formativa o un Piano di studio individuale.

Può presentare adesione all'offerta formativa lo studente che segua esattamente il percorso formativo, approvato dal Consiglio di Corso, relativo al proprio anno di immatricolazione e inserisca, tra gli esami a scelta dello studente, esclusivamente esami attivati presso i Corsi di laurea della Facoltà di Studi Umanistici e/o esami di settori scientifico disciplinari presenti nell'ordinamento didattico di Lingue e culture per la mediazione linguistica.

Deve invece presentare il Piano di studio individuale lo studente che:

- segua il percorso formativo relativo al proprio anno di immatricolazione ma inserisca, tra gli esami a scelta dello studente, esami attivati presso Corsi di laurea di altra Facoltà e appartenenti a settori scientifico disciplinari non presenti nell'ordinamento didattico di Lingue e culture per la mediazione linguistica;

- abbia effettuato un passaggio da altro Corso di Studio o un trasferimento da altro Ateneo;

- abbia effettuato una abbreviazione di carriera;

- intenda sostituire uno o più esami di base, caratterizzanti o affini che non siano previsti come obbligatori nel percorso formativo ufficiale, con altri esami non previsti nel percorso ma il cui SSD di appartenenza è presente in ordinamento didattico nel medesimo ambito dell'esame che si intende sostituire. Tale opzione deve sempre essere accompagnata da adeguate motivazioni da parte dello studente. In nessun caso può essere accettata la richiesta di sostituzione di un esame previsto come obbligatorio nel percorso formativo ufficiale.

Per la presentazione dell'adesione all'offerta formativa o del Piano di studio individuale, lo studente dovrà utilizzare la modulistica predisposta dalla Segreteria studenti e consegnare la domanda secondo le scadenze stabilite. La modulistica necessaria per la compilazione è scaricabile dalla pagina della Segreteria studenti.

Lo studente può compilare il modulo avvalendosi della consulenza del tutor di orientamento e dei

docenti della Commissione Piani di studio a ciò preposta dal Consiglio di Corso.

Per il riconoscimento di crediti formativi nell'ambito delle "Altre attività formative" (TAF F) si veda l'allegato B.

Art. 20 Mobilità internazionale

Il Corso di Laurea in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere sedi di Corsi di Studio ad esso affini. Il Corso di Studio riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.

Annualmente viene pubblicato l'Avviso di selezione per la mobilità studentesca (Programma Erasmus) che contiene i requisiti richiesti agli studenti per partecipare alla selezione. Gli studenti vincitori della borsa Erasmus possono scegliere di effettuare il soggiorno di studio presso le sedi che hanno stipulato un accordo bilaterale Erasmus con l'Università degli Studi di Cagliari in cui sia attivo l'insegnamento di una delle loro lingue straniere di studio.

I requisiti di ammissione sono riportati nell'Avviso di selezione pubblicato annualmente dal Settore Mobilità Studentesca (Ufficio ISMOKA) con i relativi allegati (di solito la Guida alla compilazione della domanda di candidatura e la Scheda relativa ai Corsi di Studio dell'Area delle Lingue e Letterature Straniere).

Su delega del Consiglio di Facoltà, una apposita Commissione Erasmus segue l'attivazione di tali programmi e verifica le attività svolte e i risultati ottenuti.

Dopo l'assegnazione della Borsa Erasmus, lo studente dovrà contattare il docente che funge da tutore per la definizione del Learning Agreement (piano delle attività didattiche), che dovrà basarsi sul percorso formativo di riferimento dello studente ed essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio. Per gli insegnamenti che lo studente intende seguire all'estero in sostituzione dei corrispettivi insegnamenti attivati nel Corso di Studio, lo studente è tenuto a chiedere un'autorizzazione scritta preventiva al docente responsabile della disciplina nel suo Corso di Studio, dietro presentazione della opportuna documentazione (programma del corso, durata e CFU attribuiti nella sede estera di accoglienza). Lo studente potrà inoltre acquisire ulteriori CFU nelle discipline di base, caratterizzanti e affini e integrative (rispetto a quelli previsti dal percorso formativo) che verranno confermati con conversione di voto e CFU, mantenendo la titolatura originale. Tali esami verranno inseriti nel curriculum dello studente come "esami in eccedenza" nei relativi ambiti. Qualunque altro esame sostenuto che non rientri nel percorso formativo verrà inserito tra gli "esami a scelta" (fino al raggiungimento del massimo di CFU attribuito all'ambito) e manterrà la titolatura originale, con conversione del voto e dei CFU. Per gli eventuali esami "a scelta dello studente" non è necessaria l'autorizzazione di un docente del Corso di Studio, ma si esorta a operare tale scelta in coerenza con il proprio percorso formativo. Qualora lo studente decidesse, una volta arrivato nella sede di accoglienza, di modificare il Learning Agreement, è tenuto a presentare richiesta di modifica al suo tutore Erasmus,

e a chiedere nuovamente le approvazioni scritte ai singoli docenti.

Lo studente non può richiedere il rientro anticipato dalla sede di accoglienza, salvo per motivi gravi e documentati. Invece, potrà richiedere il prolungamento del periodo di studio Erasmus seguendo l'iter burocratico previsto. Per questioni accademiche e organizzative presso la sede di accoglienza, lo studente deve fare riferimento al tutore Erasmus assegnato in quella sede. Per le altre questioni d'indirizzo e completamento dell'iter di studio dovrà seguire le indicazioni del suo tutore Erasmus presso il Corso di Studio di provenienza. Per le questioni burocratiche e organizzative, il referente è l'Ufficio Erasmus dell'Ateneo.

Al rientro dal soggiorno Erasmus e una volta arrivata la documentazione corrispondente, lo studente è tenuto a presentarsi al suo tutore di riferimento. Il tutore inoltrerà al Consiglio di Corso di Studio la richiesta di conversione dei voti degli esami sostenuti e dei rispettivi CFU attribuiti. I tutori avranno cura di approntare la pratica dello studente indicando, per ogni esame convalidato:

A. la titolatura originale e la corrispondente titolatura nel percorso formativo di riferimento;

B. la conversione dei CFU effettuata;

C. la conversione del voto effettuata.

La pratica verrà poi inoltrata dal tutore Erasmus al Consiglio di Corso di Studio per l'approvazione.

Per quanto non esplicitamente previsto in questo articolo, si fa riferimento alle Linee Guida di Ateneo per il riconoscimento delle attività formative all'estero.

Art. 21 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari

Ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.M. 270/2004 e sulla base di quanto previsto dal D.M. 931/2024, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere fino ad un massimo di 48 CFU per attività extracurriculari che rientrino nelle seguenti tipologie:

a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;

b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;

c) conseguimento da parte dello studente della medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

È possibile chiedere il riconoscimento delle attività formative di cui sopra più volte nel corso della carriera accademica, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo di 48 CFU. Le attività formative già riconosciute nel Corso di laurea non potranno essere nuovamente riconosciute nell'ambito di Corsi di laurea magistrale.

La domanda di riconoscimento si presenta presso la Segreteria studenti di riferimento per il Corso, attraverso l'apposita modulistica e allegando una certificazione che riporti il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata. Tale certificazione deve essere rilasciata dall'ente e/o struttura presso cui è stata svolta l'attività; nel caso di attività svolte presso pubbliche amministrazioni, la certificazione è sostituita da un'autocertificazione dello studente ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il Consiglio di Corso di Studio, previa valutazione della documentazione presentata, delibera sul

ricon
oscimento delle attività extracurriculari secondo criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso. I CFU eventualmente riconosciuti sono collocati nel piano di studio dello studente secondo il seguente ordine di priorità:

1. Crediti di tipologia F (Altre Attività Formative), fino ad esaurimento dei crediti previsti per tale ambito;

2. Crediti di tipologia D (Attività a scelta dello studente), fino ad esaurimento dei crediti previsti per tale ambito;

3. Crediti di tipologia A, B, C (Attività di base, caratterizzanti, affini e integrative): fino al raggiungimento del limite massimo di CFU riconoscibili.

Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, lo studente che abbia svolto servizio civile nazionale può chiedere al Consiglio di Corso il riconoscimento in CFU del servizio svolto; il Consiglio di Corso, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso, può riconoscere sino ad un massimo di 9 CFU nell'ambito delle Attività a scelta, cui possono aggiungersi ulteriori 3 CFU nell'ambito delle Altre attività.

Art. 22 Orientamento e tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di tutorato per l'orientamento e il supporto alle attività formative organizzate dal Corso di Studio.

Informazioni sul servizio di orientamento e tutorato sono disponibili alla pagina Orientamento del sito di Facoltà.

Art. 23 Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale.

La prova finale dovrà verificare la preparazione di base del candidato e il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso di Laurea. Tale prova consisterà nella discussione, in italiano e in lingua straniera, di un elaborato scritto, prodotto dal candidato, su un argomento coerente con il percorso seguito e concordato con un docente relatore. L'elaborato potrà consistere, a titolo esemplificativo, in:

a) un breve saggio (con note e documentazione bibliografica);

b) una recensione (corredata di documentazione bibliografica);

c) un'analisi filologico-letteraria di un testo (poetico o prosastico) o di parte di esso;

d) una traduzione con commento linguistico;

e) una schedatura (tematica o linguistica) di un testo o di un selezionato corpus di testi;

f) creazione di un corpus di dati;

g) analisi linguistico-contrastiva nell'ambito delle tipologie testuali;

h) relazione su attività di tirocinio curriculare svolto nel corso della carriera.

L'elaborato, se in lingua italiana, deve essere corredato di una sintesi redatta in lingua straniera, se in lingua straniera, di una sintesi in lingua italiana.

Alla prova finale vengono attribuiti 5 CFU, valore che appare congruo relativamente all'impegno del laureando per la predisposizione del lavoro e di una sintetica piattaforma bibliografica.

La prova finale viene giudicata da una Commissione, costituita da professori e ricercatori o altre figure previste dalla normativa vigente. All'interno della Commissione, il docente relatore ha il compito di illustrare il lavoro che il candidato ha elaborato sotto la sua supervisione.

La Commissione attribuisce il voto di laurea e, contestualmente, i crediti previsti per la prova finale.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode. Esso risulta dalla media ponderata degli esami sostenuti, trasposta in centodecimi, a cui si somma il punteggio attribuito alla prova finale.

La Commissione può assegnare alla prova un punteggio da 0 a 5 punti. Nel caso di prova finale che si distingua per il particolare valore della ricerca compiuta, la Commissione può assegnare un punteggio da 6 a 8 punti, a condizione che il relatore predisponga una relazione scritta e la consegni alla Presidenza almeno 3 giorni prima della data prevista per la discussione.

Agli studenti che concludano il ciclo di studi entro la durata normale del corso, sono assegnati

2 punti aggiuntivi. A tal fine, per gli studenti che, nel corso della carriera, abbiano effettuato un passaggio di Corso, detto termine è comunque conteggiato a partire dall'Anno Accademico di immatricolazione.

Agli studenti che abbiano effettuato un soggiorno-studio nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi di mobilità internazionale, sono assegnati 2 punti aggiuntivi. L'attribuzione della lode deve essere approvata dai membri della Commissione all'unanimità.

Il numero annuale degli appelli di laurea è pari a cinque (febbraio, aprile, luglio, ottobre, novembre). Il calendario delle prove finali è pubblicato sul sito web della Facoltà.

Per le regole di impaginazione della tesi si consiglia di attenersi alle seguenti regole:

- Font Times New Roman;
- interlinea 1.5;
- ampiezza del margine superiore cm. 2.5;
- ampiezza dei margini laterali cm. 2;
- ampiezza margine inferiore 2.5;
- carattere del corpo 12 per quanto riguarda il normale, corpo 14 per i titoli dei paragrafi, corpo 16 per i titoli dei capitoli, corpo 10 per le note.

La lunghezza della tesi dovrà essere orientativamente di 60000 caratteri spazi inclusi (ovvero circa trenta pagine).

Art. 24 Rilevazione delle opinioni degli studenti

Il Corso promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento didattico di Ateneo.
Al fine di misurare i risultati qualitativi e quantitativi delle attività formative, dell'apprendimento e dei relativi servizi vengono somministrati i questionari di valutazione della didattica per raccogliere il parere degli studenti.
È possibile procedere alla compilazione del questionario di valutazione accedendo alla propria area personale, prima della prenotazione all'appello d'esame, seguendo le indicazioni della guida alla compilazione.

La documentazione raccolta è oggetto di analisi e valutazione periodica da parte della CAV e del Coordinatore di Corso che, nel caso di insegnamenti critici o segnalazioni, interviene individualmente.

Annualmente il Consiglio di Corso di Studio discute i risultati della rilevazione e individua interventi mirati a recuperare le eventuali criticità.

Art. 25 Assicurazione della qualità

Il Corso di Studio opera secondo i criteri di Assicurazione della Qualità definiti nel Documento "Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS".

Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

I siti web del Corso di Studio e della Facoltà di Studi Umanistici sono lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Attraverso i due siti sono consultabili:

- i Regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea;
- l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea;
- il Percorso formativo del Corso di Laurea;
- i calendari e gli orari delle attività didattiche;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;
- le delibere del Consiglio di Corso.

Sui siti web suindicati possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili.

Art. 27 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore l'Università degli Studi di Cagliari rilascia, come supplemento al Diploma di Laurea in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paese europei, le principali indicazioni relative al percorso didattico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutuate, il riconoscimento è concesso automaticamente.
Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.
Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 29 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente, allo Statuto e ai Regolamenti d'Ateneo.

Allegato A – Percorso formativo

CDS 32/24 LINGUE E CULTURE PER LA MEDIAZIONE LINGUISTICA – A.A 2026-27

CLASSE L 11						
Percorso linguistico letterario						
1° ANNO						
Tipologia attività	**Ambito disciplinare**	**SSD**	**Nuovo SSD**	**Insegnamento**	**CFU**	**Tot CFU**
Base	Letteratura italiana e letterature comparate	*un insegnamento da 12 CFU o due da 6 CFU fra i seguenti:*				12
		L-FIL-LET/10	ITAL-01/A	**Letteratura italiana**	6 o 12	
		L-FIL-LET/11	LICO-01/A	**Letteratura italiana moderna e contemporanea**	6 o 12	
		L-FIL-LET/14	COMP-01/A	**Introduzione alle letterature comparate**	6 o 12	
	Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-LIN/01	GLOT-01/A	**Linguistica generale**	12	12
		un insegnamento a scelta fra i seguenti:				6
		L-FIL-LET/12	LIFI-01/A	**Linguistica italiana**	6	
		L-LIN/02	GLOT-01/B	**Linguistica acquisizionale**	6	
		primo esame della Lingua A:				12
		L-LIN/04	FRAN-01/B	**Lingua francese 1**	12	
		L-LIN/07	SPAN-01/C	**Lingua spagnola 1**	12	
		L-LIN/12	ANGL-01/C	**Lingua inglese 1**	12	
		L-LIN/14	GERM-01/C	**Lingua tedesca 1**	12	
Caratterizzanti	Lingue e traduzioni	*primo esame della Lingua B:*				12
		L-LIN/04	FRAN-01/B	**Lingua francese 1**	12	
		L-LIN/07	SPAN-01/C	**Lingua spagnola 1**	12	
		L-LIN/12	ANGL-01/C	**Lingua inglese 1**	12	
		L-LIN/14	GERM-01/C	**Lingua tedesca 1**	12	
		L-LIN/21	SLAV-01/A	**Lingua russa 1**	12	
		L-OR/12	STAA-01/L	**Lingua araba 1**	12	
		L-OR/21	ASIA-01/F	**Lingua cinese 1**	12	
Base	Discipline storiche, geografiche e socioantropologiche	*un insegnamento a scelta fra i seguenti:*				6
		M-STO/02	HIST-02/A	**Storia moderna 1**	6	
		M-STO/04	HIST-03/A	**Storia contemporanea 1**	6	
Totale 1° anno						**60**

2° ANNO						
Tipologia attività	**Ambito disciplinare**	**SSD**	**Nuovo SSD**	**Insegnamento**	**CFU**	**Tot CFU**
Base	Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	*secondo esame della Lingua A:*				9
		L-LIN/04	FRAN-01/B	**Lingua francese 2**	9	
		L-LIN/07	SPAN-01/C	**Lingua spagnola 2**	9	
		L-LIN/12	ANGL-01/C	**Lingua inglese 2**	9	
		L-LIN/14	GERM-01/C	**Lingua tedesca 2**	9	
	Discipline storiche, geografiche e socioantropologiche	*un insegnamento a scelta fra i seguenti:*				6
		M-DEA/01	SDEA-01/A	**Antropologia culturale**	6	
		M-GGR/01	GEOG-01/A	**Geografia**	6	
		M-STO/02	HIST-02/A	**La monarquía española desde Carlos I hasta Carlos II (siglos XVI-XVII)**	6	
		M-STO/04	HIST-03/A	**Storia contemporanea 2**	6	
Caratterizzanti	Lingue e traduzioni	*secondo esame della Lingua B:*				9
		L-LIN/04	FRAN-01/B	**Lingua francese 2**	9	
		L-LIN/07	SPAN-01/C	**Lingua spagnola 2**	9	
		L-LIN/12	ANGL-01/C	**Lingua inglese 2**	9	
		L-LIN/14	GERM-01/C	**Lingua tedesca 2**	9	
		L-LIN/21	SLAV-01/A	**Lingua russa 2**	9	
		L-OR/12	STAA-01/L	**Lingua araba 2**	9	
		L-OR/21	ASIA-01/F	**Lingua cinese 2**	9	
	Discipline filologiche	*esame di Filologia della Lingua A:*				12
		L-FIL-LET/09	FLMR-01/B	**Filologia romanza**	12	
		L-FIL-LET/15	GERM-01/A	**Filologia germanica**	12	
	Letterature straniere	*primo esame di letteratura della Lingua A:*				12
		L-LIN/03	FRAN-01/A	**Letteratura francese 1**	12	
		L-LIN/05	SPAN-01/A	**Letteratura spagnola 1**	12	
		L-LIN/10	ANGL-01/A	**Letteratura inglese 1**	12	
		L-LIN/13	GERM-01/B	**Letteratura tedesca 1**	12	
Affini	Discipline affini e integrative	*un insegnamento a scelta fra i seguenti:*				6
		L-ART/05	PEMM-01/A	**Storia del teatro**	6	
		L-ART/06	PEMM-01/B	**Storia e critica del cinema**	6	
		L-FIL-LET/09	FLMR-01/B	**Filologia romanza – Lingua B**	6	
		L-FIL-LET/15	GERM-01/A	**Filologia germanica**	6	

				– Lingua B		
		L-OR/07	STAA-01/G	**Filologia semitica**	6	
		L-LIN/02	GLOT-01/B	**Teoria e storia della traduzione**	6	
A scelta dello studente						6
Totale CFU 2° anno						**60**

3° ANNO						
Tipologia attività	**Ambito disciplinare**	**SSD**	**Nuovo SSD**	**Insegnamento**	**CFU**	**Tot CFU**
Base	Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	*terzo esame della Lingua A:*				9
		L-LIN/04	FRAN-01/B	**Lingua francese 3**	9	
		L-LIN/07	SPAN-01/C	**Lingua spagnola 3**	9	
		L-LIN/12	ANGL-01/C	**Lingua inglese 3**	9	
		L-LIN/14	GERM-01/C	**Lingua tedesca 3**	9	
Caratterizzanti	Lingue e traduzioni	*terzo esame della Lingua B:*				9
		L-LIN/04	FRAN-01/B	**Lingua francese 3**	9	
		L-LIN/07	SPAN-01/C	**Lingua spagnola 3**	9	
		L-LIN/12	ANGL-01/C	**Lingua inglese 3**	9	
		L-LIN/14	GERM-01/C	**Lingua tedesca 3**	9	
		L-LIN/21	SLAV-01/A	**Lingua russa 3**	9	
		L-OR/12	STAA-01/L	**Lingua araba 3**	9	
		L-OR/21	ASIA-01/F	**Lingua cinese 3**	9	
	Letterature straniere	*secondo esame di letteratura della Lingua A:*				12
		L-LIN/03	FRAN-01/A	**Letteratura francese 2**	12	
		L-LIN/05	SPAN-01/A	**Letteratura spagnola 2**	12	
		L-LIN/06	SPAN-01/B	**Letterature ispano-americane**	12	
		L-LIN/10	ANGL-01/A	**Letteratura inglese 2**	12	
		L-LIN/11	ANGL-01/B	**Letterature anglo-americane**	12	
		L-LIN/13	GERM-01/B	**Letteratura tedesca 2**	12	
Affini	Discipline affini e integrative	*un esame di letteratura della Lingua B:*				12
		L-LIN/03	FRAN-01/A	**Letteratura francese 1**	12	
		L-LIN/05	SPAN-01/A	**Letteratura spagnola 1**	12	
		L-LIN/10	ANGL-01/A	**Letteratura inglese 1**	12	
		L-LIN/13	GERM-01/B	**Letteratura tedesca 1**	12	
		L-LIN/21	SLAV-01/A	**Letteratura russa**	12	
		L-OR/12	STAA-01/L	**Letteratura araba**	12	
		L-OR/21	ASIA-01/F	**Cultura cinese**	12	

A scelta dello studente	6
Altre attività formative	7
2 dei 7 CFU dovranno essere maturati sostenendo il *Placement Test di Informatica* di Ateneo	
Prova finale	5
Totale CFU 3° anno	**60**
TOTALE CFU TRIENNIO	**180**

LINGUE E CULTURE PER LA MEDIAZIONE LINGUISTICA- (CODICE 32/24) A.A 2026-27 CLASSE L 12 (ORDINAMENTO 2025)						
1° ANNO						
Tipologia attività	Ambito disciplinare	SSD	Nuovo SSD	Insegnamento	CFU	Tot CFU
Base	Filologia e linguistica generale e applicata	L-LIN/01	GLOT-01/A	Linguistica generale	12	12
	Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/12	LIFI-01/A	Linguistica italiana 1	6	6
		un insegnamento a scelta fra:				6
		L-FIL-LET/10	ITAL-01/A	Letteratura italiana	6	
		L-FIL-LET/11	LICO-01/A	Letteratura italiana moderna e contemporanea	6	
		L-FIL-LET/14	COMP-01/A	Introduzione alle letterature comparate	6	
	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	*primo esame della Lingua A e della Lingua B:*				24

		L-LIN/04	FRAN-01/B	Lingua francese 1	12	
		L-LIN/07	SPAN-01/C	Lingua spagnola 1	12	
		L-LIN/12	ANGL-01/C	Lingua inglese 1	12	
		L-LIN/14	GERM-01/C	Lingua tedesca 1	12	
Affini	Discipline affini e integrative	*un insegnamento a scelta fra i seguenti:*				6
		M-STO/02	HIST-02/A	Storia moderna 1	6	
		M-STO/04	HIST-03/A	Storia contemporanea 1	6	
		un insegnamento a scelta fra i seguenti:				6
		M-DEA/01	SDEA-01/A	Antropologia culturale	6	
		M-GGR/01	GEOG-01/A	Geografia	6	
		M-STO/02	HIST-02/A	La monarquía española desde Carlos I hasta Carlos II (siglos XVI-XVII)	6	
		M-STO/04	HIST-03/A	Storia contemporanea 2	6	
Totale CFU 1° anno						**60**

2° ANNO						
Tipologia attività	Ambito disciplinare	SSD	Nuovo SSD	Insegnamento	CFU	Tot CFU
Base	Filologia e linguistica generale e applicata	L-LIN/02	GLOT-01/B	Teoria e storia della traduzione 1	6	6
	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	*secondo esame della Lingua A e della Lingua B:*				18
		L-LIN/04	FRAN-01/B	Lingua francese 2	9	

		L-LIN/07	SPAN-01/C	Lingua spagnola 2	9	
		L-LIN/12	ANGL-01/C	Lingua inglese 2	9	
		L-LIN/14	GERM-01/C	Lingua tedesca 2	9	
Caratterizzanti	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	*esame di traduzione della Lingua A e della Lingua B:*				18
		L-LIN/04	FRAN-01/B	Traduzione lingua francese 1	9	
		L-LIN/07	SPAN-01/C	Traduzione lingua spagnola 1	9	
		L-LIN/12	ANGL-01/C	Traduzione lingua inglese 1	9	
		L-LIN/14	GERM-01/C	Traduzione lingua tedesca 1	9	
Base	Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	*un esame di letteratura della Lingua A:*				6
		L-LIN/03	FRAN-01/A	Letteratura francese	6	
		L-LIN/05	SPAN-01/A	Letteratura spagnola	6	
		L-LIN/06	SPAN-01/B	Letterature ispano-americane	6	
		L-LIN/10	ANGL-01/A	Letteratura inglese	6	
		L-LIN/11	ANGL-01/B	Letterature anglo-americane	6	
		L-LIN/13	GERM-01/B	Letteratura tedesca	6	
Affini	Discipline affini e integrative	*un esame di letteratura della Lingua B:*				6
		L-LIN/03	FRAN-01/A	Letteratura francese	6	
		L-LIN/05	SPAN-01/A	Letteratura spagnola	6	
		L-LIN/06	SPAN-01/B	Letterature ispano-americane	6	
		L-LIN/10	ANGL-01/A	Letteratura inglese	6	
		L-LIN/11	ANGL-01/B	Letterature anglo-americane	6	
		L-LIN/13	GERM-01/B	Letteratura tedesca	6	
A scelta dello studente						6
Totale CFU 2° anno						**60**

3° ANNO						
Tipologia attività	Ambito disciplinare	SSD	Nuovo SSD	Insegnamento	CFU	Tot CFU
Base	Filologia e linguistica generale e applicata	*un insegnamento a scelta fra i seguenti:*				6
		L-FIL-LET/09	FLMR-01/B	Filologia romanza	6	
		L-FIL-LET/15	GERM-01/A	Filologia germanica	6	
Caratterizzanti	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	*terzo esame della Lingua A e della Lingua B:*				18
		L-LIN/04	FRAN-01/B	Lingua francese 3	9	
		L-LIN/07	SPAN-01/C	Lingua spagnola 3	9	
		L-LIN/12	ANGL-01/C	Lingua inglese 3	9	
		L-LIN/14	GERM-01/C	Lingua tedesca 3	9	
		esame di mediazione orale della Lingua A e della Lingua B:				18
		L-LIN/04	FRAN-01/B	Mediazione orale lingua francese	9	
		L-LIN/07	SPAN-01/C	Mediazione orale lingua spagnola	9	
		L-LIN/12	ANGL-01/C	Mediazione orale lingua inglese	9	
		L-LIN/14	GERM-01/C	Mediazione orale lingua tedesca	9	
A scelta dello studente						6
Altre attività formative						7
2 dei 7 CFU dovranno essere maturati sostenendo il *Placement Test di Informatica* di Ateneo						
Prova finale						5
Totale CFU 3° anno						**60**
TOTALE CFU TRIENNIO						**180**

Allegato B – Linee guida Altre Attività

Le presenti linee guida disciplinano il riconoscimento di crediti che devono essere acquisiti attraverso le *Altre Attività*, definite come:

"Attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento".
Tali attività possono consistere in tirocini lavorativi che abbiano attinenza con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali previsti nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea interclasse, ovvero in corsi di lingua straniera certificati, attività di tirocinio presso enti convenzionati o enti esterni, in corsi di informatica specifici, nonché nella partecipazione ad attività culturali promosse dalla Facoltà, dai singoli Corsi di laurea, dai Dipartimenti di afferenza dei docenti o dai singoli docenti (seminari, giornate di studio, corsi di aggiornamento, nonché attività di traduzione, archiviazione, catalogazione e compilazione sotto la supervisione di un docente).
Le domande per il riconoscimento dei crediti relativi alle 'altre attività' (di seguito indicati come crediti 'AA') vanno presentate dallo studente attraverso l'apposita modulistica predisposta dalla Segreteria studenti e a quest'ultima inoltrate. Al fine di un'accurata valutazione, nel modulo di presentazione della domanda lo studente interessato dovrà indicare numero di matricola, lingue di studio, anno di immatricolazione e numero di telefono.
Fanno eccezione i 'tirocini convenzionati' (per i quali si rimanda al relativo punto) e le attività promosse dalla Facoltà e dai Dipartimenti del Polo Umanistico (vedi relativo punto).
Al momento della presentazione della domanda di laurea alla Segreteria Studenti, lo studente dovrà avere già maturato i crediti 'AA' previsti dagli Ordinamenti didattici e avere consegnato la relativa documentazione.
Le attività per le quali lo studente intende fare domanda di riconoscimento di crediti 'AA' devono essere state svolte **in data successiva all'immatricolazione.** Esse saranno valutate in ragione di **1 CFU per ogni 25 ore di attività svolta e documentata.** Nel riconoscimento dei crediti si ammette un'oscillazione massima di 5 ore (ad esempio: a un corso di lingua o a un tirocinio della durata di 120 ore verranno attribuiti 5 CFU). Non verranno riconosciute attività svolte che non consentano l'acquisizione di almeno 1 CFU (vale a dire, inferiori alle 20 ore).

Ulteriori conoscenze linguistiche

In merito alla tipologia dei crediti AA maturabili dallo studente, si specifica quanto segue:

Per quanto riguarda le "ulteriori conoscenze linguistiche" previste dall'Ordinamento didattico, il Corso di laurea, previa valutazione della Commissione incaricata, riconosce corsi di lingua straniera frequentati dallo studente in Italia o all'estero ed eventuali certificazioni linguistiche internazionali che forniscano allo studente conoscenze linguistiche aggiuntive rispetto a quelle previste nel suo piano di studi intese come:

a) conoscenze relative a lingue diverse da quelle previste nel piano di studi individuale (1 credito per 25 ore di frequenza);
b) ulteriori e specifiche conoscenze relative alle lingue previste nel piano di studi individuale, con la caratteristica indispensabile che si tratti di corsi di lingua settoriale: scientifico, economico, giuridico, informatico, ecc. (1 credito per 25 ore di frequenza);
c) frequenza di corsi e conseguimento di certificazioni internazionali di livello superiore a quello previsto in uscita di ciascun corso di studi, secondo la tabella A.
La tabella B riporta le certificazioni riconosciute.
Le certificazioni di livello equivalente al livello A (A1 e A2) del QCER danno diritto all'attribuzione di 1 CFU; le certificazioni di livello equivalente al livello B (B1 e B2) danno diritto all'attribuzione di 2 CFU; le certificazioni di livello equivalente al livello C (C1 e C2) danno diritto all'attribuzione di 3 CFU.

Tutti i corsi dovranno prevedere un attestato finale da cui risulti con chiarezza la durata complessiva del corso in termini di ore, il livello delle competenze in uscita, il superamento dell'eventuale esame conclusivo, lettera del docente di lingue incaricato attestante il fatto che la certificazione per la quale si chiede il riconoscimento crediti a.a. non è stata esibita ai fini del superamento di parti dell'esame di Lingua.
Tutte le certificazioni avranno una validità massima di 3 anni.

TABELLA A

LINGUA	CDL TRIENNALI	CDL MAGISTRALI
ARABO	3° anno – B1/B2	2° anno - C1
CINESE	3° anno – B1/B2	2° anno - C1
FRANCESE	3° anno - B2+/C1	2° anno - C1+/C2
INGLESE	3° anno - B2+/C1	2° anno - C1+/C2
RUSSO	3° anno - B1+/B2	2° anno - C1
SPAGNOLO	3° anno - B2+/C1	2° anno - C1+/C2
TEDESCO	3° anno - B1+/B2	2° anno – C1+

TABELLA B

LINGUA	**ENTE**	**CERTIFICAZIONE**

Arabo	In assenza di enti certificatori riconosciuti, il/la docente provvederà a valutare ogni singolo caso in base alla pertinenza e alla validità dei corsi frequentati.	
Cinese	Istituto Confucio	HSK liv. 1 (A1) HSK liv. 2 (A2) HSK liv. 3 (B1) HSK liv. 4 (B2) HSK liv. 5 (C1) HSK liv. 6 (C2)
Francese	Alliance Française	DELF B1 Certificat d'Etudes de Français Pratique 2 (CEFP2) DELF B2 Diplôme de Langue Française (DL) DALF C1 Diplôme Supérieur d'Etudes Françaises Modernes (DS) DALF C2 Diplôme de Hautes Etudes Françaises (DHEF) DELF PRO (dal B1)
	ESSEC	Diplôme Supérieur d'Etudes Commerciales (DSEC)
	CCIP (Chambre de Commerce et Industrie de Paris)	DFP B1 DFP B2 DFP C1 DFP C2 (Généraliste ou spécifique: scientifique, technique, tourisme, secrétariat, médical, juridique, affaires etc.)
nglese	Cambridge ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT	PET (B1) FCE (B2) CAE (C1)
	Trinity College London	ISE 1(B1) ISE 2 (B2) ISE 3 (C1)
	IELTS	B1 (4.0-4.5) B2 (5.0-5.5) C1 (6.0-7.0) C2 (7.0-7.5+)
	TOEFL Internet Based Test (IBT)	B1 (47-63) B2 (64-80) C1 (81-100) C2 (101-120)
	TOEFL Paper Based Test (PBT)	A partire dal punteggio 513

	TOEFL Computer Based Test (CBT)	B2 (600) C1 (640) C2 (670)
Italiano L2 (*)	Università per stranieri di Perugia	CELI: Livelli A1, A2, B1, B2, C1, C2
	Università "Roma Tre"	Cert. IT: Livelli A A1, A2, B1, B2, (C1), C2
	Università per stranieri di Siena	CILS: Livelli A A1, A2, B1, B2, C1, C2
	Società Dante Alighieri	PLIDA: Livelli A A1, A2, B1, B2, C1, C

Russo	Istituto Pushkin (Mosca) MGU, Filologicheskij Fakul'tet (Mosca) Higher School of Economics, Centro di usso per stranieri (Mosca) SpGU, Istituto di lingua russa (San ietroburgo) Università pedagogica A. I. Ierzen, Facoltà di russo LS (San ietroburgo) Università italiane convenzionate: ergamo, Bologna, Messina, Napoli L'Orientale", Siena Stranieri; Centro ExtraClass-Italia" di Faenza (RA)	ТЭУ/TEU: A1 ТБУ/TBU: A2 ТРКИ /TORFL 1: B1 ТРКИ /TORFL 2: B2 ТРКИ /TORFL 3: C1 ТРКИ /TORFL 4: C2
Spagnolo	Instituto Cervantes	DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) (A1, A2, A2/B1, B1, B2, C1, C2)
	Instituto Cervantes, Universidad Nacional Autónoma de México, Universidad de Salamanca, Universidad de Buenos Aires	SIELE (Servicio Internacional de Evaluación de la Lengua Española) (certifica il livello di conoscenza della lingua qualunque esso sia)
	Camera di Commercio Spagnola, Universidad Complutense de Madrid	CEC (Certificado de español comercial) (B1) DEC (Diploma de Español Comercial (C1)
	Ministerio de Relaciones Exteriores y Culto de la República Argentina	CELU (Certificado de Español, Lengua y Uso)
Tedesco	Goethe Institut	Goethe-Zertifikat A1: Start Deutsch 1 Goethe-Zertifikat A2 Goethe-Zertifikat B1 Goethe-Zertifikat B2 Goethe-Zertifikat C1 Goethe-Zertifikat C2: GDS Test DaF – B2/C1
	Österreichische Sprachdiplom Deutsch - ÖSD	A1 Grundstufe Deutsch 1 A2 Grundstufe Deutsch 2 B1 Zertifikat Deutsch B2 Mittelstufe Deutsch C1 Oberstufe Deutsch C2 Wirtschaftssprache Deutsch
	telc gGmbH	telc Deutsch:da A1 a C2, con diverse varianti

	Kultusministerkonferenz	Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (DSD I) – A2/B1 Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (DSD II) – B2/C1

(*) Tutti gli Enti che rilasciano le certificazioni di Italiano L2 dell'**ALTE** in tabella fanno parte della Associazione **CLIQ** (Certificazione Lingua Italiana di Qualità).

Abilità informatiche e telematiche

Il Corso di Studio riconosce, nell'ambito delle attività previste per "abilità informatiche e telematiche" - TAF F, fino a un massimo di 3 CFU per il possesso di certificazioni informatiche rilasciate da enti certificatori accreditati. Ai fini del riconoscimento, le certificazioni presentate devono essere esplicitamente riferibili al framework europeo DigComp (European Digital Competence Framework for Citizens). Costituisce requisito minimo e inderogabile per l'attribuzione dei 2 CFU che la certificazione attesti un livello di padronanza pari o superiore al DigComp 3 (Livello Intermedio). Certificazioni attestanti livelli di padronanza inferiori (DigComp 1 e 2) non daranno luogo ad alcun riconoscimento. Saranno accettate e tradotte in 2 CFU tutte le certificazioni che dichiarano formalmente nel syllabus il raggiungimento di competenze di "utente autonomo", come per esempio l'ICDL Full Standard, l'EIPASS 7 Moduli User o il PEKIT Expert.
Ai fini della valutazione, le certificazioni devono essere state conseguite da non oltre 5 anni rispetto alla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento
Possono essere riconosciuti come cfu AA anche gli esami di Informatica, in misura equivalente al numero di cfu attribuiti all'esame. In questo caso tali esami risultano sotto forma di 'idoneità'; pertanto, il voto conseguito non verrà conteggiato ai fini della media aritmetica e ponderata. Lo studente che intenda utilizzare i crediti maturati attraverso l'esame/gli esami di Informatica nell'ambito dei crediti AA non dovrà presentare apposita domanda di riconoscimento dei crediti, ma è tenuto a inserire l'esame/gli esami di Informatica nel Piano di studio, alla sezione "Altre attività".
Ad eccezione degli esami di Informatica, nessun esame può essere computato all'interno dei crediti AA.

Partecipazione a iniziative culturali promosse dalla Facoltà, dai Dipartimenti, dai Corsi di Laurea ecc.

Nel caso di iniziative culturali interne promosse dalla Facoltà, dai singoli Corsi di laurea, dai Dipartimenti di afferenza dei docenti della Facoltà oppure da singoli docenti - seminari, convegni, giornate di studio, corsi di aggiornamento, nonché attività di traduzione, archiviazione, catalogazione e compilazione sotto la supervisione di un docente – è compito del docente curatore dell'iniziativa chiedere preventivo consenso al Consiglio e dare pubblicità all'iniziativa sulla pagina web del Corso di laurea e della Facoltà. Alla conclusione delle attività, il docente è tenuto a presentare la domanda di attribuzione crediti AA contenente l'indicazione dei nominativi dei partecipanti (completa dei numeri di matricola) e il programma dell'attività svolta. Tale documentazione va inoltrata al Consiglio di Corso di Laurea.
Non rientrano tra le iniziative che consentono l'acquisizione di crediti AA singole conferenze per le quali non sia previsto e documentato un congruo impegno da parte dello studente (sotto forma di stesura di una relazione o altre forme di verifica).
Se le attività formative vengono organizzate presso altre sedi, altre facoltà, altre istituzioni, sarà compito dello studente – previa consultazione con la commissione "crediti AA" - presentare, presso la segreteria studenti, la richiesta per il riconoscimento crediti.
Si specifica che sono riconoscibili come cfu AA solo le iniziative che rispondano al principio di congruità con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del Corso di laurea.

Servizio civile

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo, il Consiglio di Corso può riconoscere crediti di tipo AA agli studenti che abbiano svolto il servizio civile nazionale, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente attraverso l'apposita modulistica predisposta dalla Segreteria studenti e dell'attinenza delle attività svolte con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del Corso di laurea, sino ad un massimo di 3 CFU.